



COMUNE DI SPILINGA

(Provincia di Vibo Valentia)

Tel.0963.65035 – Fax 0963.605802

www.comune.spilinga.vv.it

REGOLAMENTO PER LA CONSULTA “ANZIANI E PENSIONATI”

ART. 1 – OBIETTIVI FONDAMENTALI

La Consulta Comunale “Anziani e Pensionati” – di seguito denominata Consulta – costituisce un Organo consultivo dell’Amministrazione Comunale alla quale presenta proposte su iniziative ed argomenti inerenti l’ambito specifico delle persone anziane e/o collocate a riposo da attività lavorativa.

Attraverso i suoi pareri, facoltativi e non vincolanti: partecipa alle determinazioni del Comune relative agli interventi da adottare a favore degli anziani in tutte le loro necessità materiali, civili e morali, sia di ordine individuale, sia familiare e sociale; indica all’Amministrazione comunale i necessari servizi o progetti obiettivi da creare nel territorio per la giusta soddisfazione dei bisogni materiali, civili e morali degli anziani.

Essa attende alle finalità indicate, proponendosi:

- a) quale centro di riferimento per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi degli anziani e pensionati;
- b) quale centro di dibattito e di confronto;
- c) quale centro promotore di indagini, studi, ricerche sulle tematiche indicate.

ART. 2 – ISTITUZIONE

La Consulta viene istituita dal Comune di Spilinga con apposita deliberazione adottata dal Consiglio Comunale.

La Consulta è aperta all’apporto ed alla partecipazione di ogni cittadino che abbia superato il 65° anno di età o, pur di età inferiore, che sia già collocato in pensione lavorativa.

L’ammissione alla Consulta avviene a seguito di specifica istanza, avanzata al Comune di Spilinga, presso l’Ufficio Affari generali, con l’iscrizione ad un apposito elenco.

ART. 3 – ORGANI

Sono Organi della Consulta:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Presidente.

L'assemblea può operare sia collegialmente che costituita in Commissioni di lavoro.

Queste ultime vengono costituite con proprio atto dall'Assemblea che, unitamente alla costituzione, ne regola il funzionamento, i compiti e la durata.

ART. 4 – ASSEMBLEA

Sono componenti di diritto dell'Assemblea:

- 1) il Sindaco
- 2) l'Assessore delegato ai Servizi Sociali
- 3) Un consigliere comunale di maggioranza ed un consigliere comunale di minoranza
- 4) Cinque rappresentanti degli iscritti all'elenco, eletti dagli iscritti all'elenco generale. La richiesta di adesione, da parte dei componenti di cui al punto n. 5 deve essere indirizzata al Sindaco e deve contenere l'indicazione del recapito a cui devono essere inviate le comunicazioni.
- 5) Il presidente o un suo delegato del Circolo Ricreativo e Culturale.

Ai lavori della Consulta potranno partecipare altresì alcune realtà individuali o associative, non componenti permanenti della stessa, in virtù della particolare conoscenza del settore e/o della tematica affrontata.

L'Assemblea provvede:

- a) a predisporre annualmente una relazione illustrativa sui bisogni e sulle necessità rilevate, per sottoporla all'Amministrazione Comunale per l'ulteriore ed eventuale seguito;
- b) a Promuovere iniziative, suggerimenti, proposte, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- c) ad evidenziare le priorità di settore;
- d) a collaborare con gli altri Organi istituzionalmente operanti nel settore;
- e) a redigere a consuntivo una relazione sull'attività svolta e sull'efficacia dell'azione amministrativa perseguita nel settore;
- f) ad esprimere la propria indicazione sulla nomina del Presidente e del Vice Presidente;

Le Associazioni, gli Enti e i Gruppi ammessi partecipano all'Assemblea attraverso la designazione di un massimo di due componenti; questi potranno intervenire anche congiuntamente esprimendo un unico voto.

I rappresentanti potranno essere sostituiti in qualsiasi momento; la sostituzione avrà effetto dalla data di comunicazione scritta all'Assessorato competente.

ART. 5 – INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONE

La Consulta è costituita con atto del Sindaco o, su sua delega, dell'Assessore competente per materia.

La Consulta dopo la riunione di insediamento – convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato – è convocata dal Presidente:

- a) di propria iniziativa;
- b) su richiesta motivata della maggioranza dei componenti l'Assemblea;
- c) su richiesta del Sindaco o dell'Assessore delegato.

La Consulta, può stabilire annualmente un calendario per le proprie riunioni, ferma restando la possibilità di convocazione straordinaria nei modi che precedono.

ART. 6 – IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente ed il Vicepresidente sono nominati dal Sindaco, con proprio atto, dietro specifica indicazione dell'Assemblea effettuata nel corso del primo insediamento con apposita votazione.

Nell'esprimere l'indicazione l'Assemblea procederà mediante votazione a scrutinio segreto con la maggioranza assoluta dei presenti.

Al Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:

1. convoca e presiede l'Assemblea;
2. coordina il lavoro e le iniziative della Consulta;
3. rappresenta la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione Comunale e con altri Enti pubblici e privati operanti nell'ambito del tessuto sociale.
4. riferisce all'Assemblea sul proprio operato per quanto concerne i mandati ricevuti ed in rappresentanza della Consulta;
5. relaziona annualmente all'Amministrazione comunale per iscritto sull'attività e sulle proposte della Consulta.

In caso di assenza il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente e il Vicepresidente decadono contestualmente all'atto di insediamento della nuova Amministrazione Comunale.

Il Presidente e di conseguenza il Vice Presidente, decadono altresì nei seguenti casi:

- formulazione scritta di dimissioni all'indirizzo del Sindaco;
- Nel caso in cui non provveda a convocare almeno due volte la Consulta nell'anno solare.

Al verificarsi dei precedenti casi, il Sindaco o l'Assessore delegato, prenderanno atto della decadenza e provvederanno a convocare una seduta dell'Assemblea chiamata alla designazione di un nuovo Presidente.

In caso di dimissioni del Vice Presidente o a seguito della sua fuoriuscita dalla Consulta si procederà a nuove elezioni come precedentemente previsto limitatamente alla carica vacante.

ART. 7 – VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta dei componenti; in seconda convocazione, che deve avvenire ad almeno mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei suoi componenti.

ART. 8 – VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza relativa dei presenti e votanti. A parità di voti si procederà a nuove votazioni.

Le sedute della Consulta sono pubbliche e costituiscono atto propositivo e/o consultivo e le relative determinazioni non sono vincolanti per la Civica Amministrazione la quale dovrà comunque motivare il mancato accoglimento delle stesse.

ART. 9 – SEGRETARIO

Le funzioni amministrative e di segreteria della Consulta verranno svolte secondo le indicazioni della Civica Amministrazione che fornirà gli strumenti necessari al loro adeguato svolgimento.

ART. 10 – SEDE

La Consulta ha sede presso il Comune di Spilinga. Le riunioni si effettueranno nei locali appositamente destinati dalla Civica Amministrazione.

